

# Scavo canali a Valle Vecchia Vernizzi e altri tre nei guai

Caorle. Vanno a processo l'allora presidente della Commissione Via, una dirigente della Regione, il direttore del Consorzio di bonifica e un docente

di **Giorgio Cecchetti**  
VENEZIA

Sul banco degli imputati, per quelle che l'accusa sostiene essere una vera e propria devastazione dell'ambiente nella Laguna di Baseleghe, a Valle Vecchia tra Caorle e Bibione, sono finiti Silvano Vernizzi, all'epoca dei fatti presidente della Commissione regionale per la valutazione d'impatto ambientale e ora amministratore delegato di Veneto Strade, un altro alto dirigente regionale, Paola Noemi Furlanis, il direttore del Consorzio di bonifica del Veneto Orientale Andrea De Gotzen e il professore universitario e consulente del Consorzio Giovanni Abrami.

Tutti devono rispondere di danneggiamento ambientale sulla base di un esposto presentato alla Procura di Venezia dalla Lipu: a chiedere e ottenere il processo per i quattro è stato il pubblico ministero lagunare Giorgio Gava, che ieri in aula ha posto le domande ai numerosi testimoni che si sono succeduti davanti al giudice monocratico Fabio Moretti,



Sotto accusa i lavori del consorzio di bonifica del Veneto Orientale

che al termine ha rinviato l'udienza per sentire i consulenti della difesa, tra cui l'ingegnere idraulico Luigi D'Alpino, al 2 marzo del prossimo anno.

L'esposto risale a quattro anni fa ed era stato presentato contro i lavori del Consorzio di bonifica (costo di tre milioni) per uno scavo di 240 mila metri cubi su un tratto di due chi-

lometri del canale di Porto Baseleghe con la costruzione sui canali della laguna di tre barene di 20 ettari e una duna artificiale. La Lipu aveva anche avanzato la richiesta di sospensione dei lavori firmata anche da altre associazioni ambientaliste e da «Veneto Nuovo».

«Noi siamo favorevoli ad intervenire ma non in questo modo», aveva spiegato Marco

Favaro di «Veneto Nuovo», «la laguna sta subendo dei danni irreparabili e se i lavori non vengono fermati immediatamente a farne le spese è Caorle e il tesoro ambientale che è unico, noi ci siamo sempre battuti contro interventi di questo tipo per risparmiare la laguna, vorremmo far capire che a monte ci serve uno studio complessivo e delle opere di ingegneria appropriate frutto di uno studio interdisciplinare».

L'intera area, tra l'altro, è tutelata come zona Sic (Sito di interesse comunitario) e Zps (Zona di protezione speciale), protetto cioè dalle normative della Comunità europea oltre che da quelle italiane.

Stando alle accuse, oltre allo scavo che il Consorzio ha compiuto c'è anche la dispersione dei fanghi nell'area protetta: De Gotzen avrebbe diretto i lavori, Vernizzi e Furlanis avrebbero dato il via libera, Abrami come consulente avrebbe approvato. A compiere le indagini sono stati gli uomini del Corpo forestale dello Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

## Consiglio in piazza «L'ospedale resti qui»

PORTOGRUARO

Ospedale unico? No grazie. Ribadito anche ieri sera il concetto che da mesi sta accompagnando la politica (bipartisan) portogruarese. L'ospedale di Portogruaro va mantenuto. È stato un successo il consiglio comunale aperto, con decine di persone radunate di fronte al municipio. Di fronte, a sorpresa, un interessato Carlo Bramezza, direttore generale dell'Asl 10. Bramezza non ha voluto rilasciare commenti, ma spesso è stato visto applaudire gli interventi dei consiglieri comunali. In piazza della Repubblica accorati interventi a difesa dell'ospedale portogruarese, che non va smantellato.

Prima del via al dibattito sono stati lanciati verso il cielo decine e decine di palloncini da parte di Mirco Cusan e di altri aderenti al Comitato Pediatria. Un messaggio utile in vista anche dell'incontro pubblico fissato per giovedì prossimo alle 20 al municipio di Concordia, in cui parteciperanno Carlo Bramezza e tutti i primari dell'ospedale portogruarese. Le parole più critiche sono state adoperate nei confronti della Regione. «Non ci piace l'atteggiamento di Palazzo Balbi, noi sindaco siamo con lei» hanno ribadito dalla maggioranza. Solo il consi-



Piazza affollata per il Consiglio

gliere di Portogruaro più Riccardo Rodriguez ha usato parole di disappunto verso Bertinello, che nell'azione di forza per mantenere in vita l'ospedale ha incontrato anche il favore di gran parte dell'opposizione.

«Dobbiamo lavorare in gruppo e su tutto il territorio» ha spiegato Bertinello «su temi così importanti abbiamo bisogno del supporto di tutti». Bertinello, di fronte anche ad alcuni rappresentanti politici di altri comuni, chiederà ai consiglieri comunali del Veneto orientale di esprimersi sul mantenimento dell'ospedale di Portogruaro. (r.p.)

BIBIONE E CAORLE

## Risolti i problemi Le gare del Mondiale visibili sulla Rai

BIBIONE

Buona la prima verrebbe voglia di dire. Infatti è proprio così. Nel senso che oltre all'Italia stavolta sta andando in gol anche la televisione di Stato.

**Antennisti e RaiWay** hanno fatto il possibile per rendere più piacevole la visione del debutto della Nazionale italiana ai Mondiali di calcio che si stanno svolgendo in Brasile e che ha visto gli Azzurri guidati da Cesare Prandelli battere i quotati avversari dell'Inghilterra. Soddisfazione è stata espressa ieri dal delegato Ascom per Bibione, Guglielmo Favit, che ricopre anche l'incarico di vicepresidente mandamentale. «Non ho ricevuto lamentele», ha commentato Favit, «so che è stato fatto un grande lavoro, sia dagli antennisti del comitato che lavora per migliorare la ricezione dei canali; sia da parte di RaiWay che da giorni si stava adoperando perché il segnale della Televisione di Stato si captasse meglio nella zona di Bibionee di Caorle».

Ieri c'è stato per la Rai un altro importante banco di prova, costituito dal debutto della Germania nel campionato del mondo, opposto al Portogallo, una partita molto attesa dai turisti teutonici, presenti come sempre in massa sulle nostre spiagge. **Gran parte degli albergatori e degli esercenti bibionesi, comunque, si sono attrezzati** per permettere agli ospiti di assistere in televisione alle gare collegandosi ai canali televisivi in lingua tedesca. (r.p.)

# Auto con mamma e bimba speronata in A4

Fossalta. La vettura è finita sul guardrail. Ferita la guidatrice, la piccola sotto choc. Caccia al pirata



Intervento in A4 dopo un incidente

FOSSALTA

È stato un vero e proprio atto di pirateria stradale quello su cui stanno indagando gli agenti della Polstrada di Palmanova, intervenuti sabato sera a seguito di un incidente avvenuto sulla carreggiata Est dell'autostrada A4, all'altezza dell'area di servizio di Fratta, sotto la pioggia battente. Una donna alla guida della sua Fiat Idea, con a bordo la figlia di 4 anni, stava viaggiando regolarmente in direzione di Latisana, quando è finita con la macchina contro il guardrail laterale. L'automobilista, originaria di Parma e residente a San Michele al Tagliamento, ha raccontato di essere

stata affiancata da un'altra vettura che, in modo repentino e assolutamente inspiegabile, le ha chiuso la traiettoria, costringendola a buttarsi sulla destra per evitare uno scontro laterale. L'auto ha centrato il guardrail e la donna ha dovuto ricorrere alle cure mediche, mentre l'altra vettura si dileguava. La figlia di 4 anni è rimasta sotto choc.

A raccogliere la testimonianza dell'automobilista, che tuttavia non si ricordava il modello dell'altra macchina («è un'auto di grossa cilindrata e scura» ha riferito), sono stati gli agenti di Palmanova, intervenuti assieme al soccorso stradale Ferrarese che ha portato

via l'auto dopo l'incidente. Il racconto della signora è stato vagliato attentamente dagli inquirenti che hanno avviato le opportune indagini per risalire alla vettura che di fatto ha provocato l'incidente. Non si esclude il ricorso al sistema di videosorveglianza. In quel momento stava piovendo incessantemente quando si è verificato l'incidente, che solo per un colpo di fortuna non ha avuto conseguenze drammatiche. La visibilità era molto scarsa. Il viaggio della donna stava proseguendo tranquillamente, sebbene in quel momento piovesse. Forse la vettura che poi l'ha affiancata, ha interpretato male l'azionamento dei freni

dell'Idea. Con un movimento repentino la seconda macchina ha affiancato la Fiat, poi l'ha superata; infine ha stretto paurosamente la traiettoria, provocando lo sbandamento dell'Idea che è finita contro il guardrail laterale.

A seguito dell'incidente la donna alla guida ha rimediato lievi ferite, mentre la piccola di 4 anni, assicurata al seggiolino, non ha rimediato nemmeno un graffio. Lo spavento tuttavia è stato notevole e ci sono voluti diversi minuti prima che la bambina si calmasse. L'incidente non ha provocato contraccolpi sulla circolazione stradale.

Rosario Padovano

PRAMAGGIORE

## Avvelenato un altro cane, il quinto

È in cura da un veterinario. In corso esami sulla sostanza usata

PRAMAGGIORE

Un altro cane è stato avvelenato nella zona della frazione di Belfiore. Si tratta del quinto caso nell'ultima settimana. La presenza di bocconi avvelenati, ieri pomeriggio, è stata poi segnalata nel vicino Friuli, in zona San Vito, non lontano proprio da Pramaggiore.

È troppo presto però per stabilire se esista un nesso tra gli episodi veneti e quelli friulani. L'ultimo cane interessato dall'avvelenamento si trova in cura da un veterinario di Pramaggiore, e rischia la vita. I carabi-

nieri della stazione di Annone Veneto hanno acquisito informazioni anche su quest'ultimo caso, per scoprire eventuali analogie con gli altri quattro segnalati in precedenza. Si tratta di avvelenamenti mortali. Tre avevano riguardato altrettanti bassotti di proprietà di un uomo residente a Belfiore; il quarto avvelenamento mortale ha coinvolto invece un pastore tedesco, di proprietà di un vicino di casa del padrone dei bassotti. Tutta la comunità di Pramaggiore sta discutendo di questi avvelenamenti e chi è in possesso di ca-

ni teme per il proprio animale.

Le indagini dei militari di Annone Veneto non escludono alcuna ipotesi. Come la possibile presenza di una persona che non ama gli animali e che abita nella zona in cui si sono verificati gli avvelenamenti mortali. Il quinto episodio, tuttavia, fa supporre che ci si possa trovare di fronte a un vero e proprio maniaco che ha preso di mira, a caso, i cani presenti a Pramaggiore.

Per questo sono in corso analisi sul tipo di veleno usato per confrontarlo con quello degli altri avvelenamenti. (r.p.)

PORTOGRUARO

## Segnalati guasti sulla rete Vodafone Tecnici al lavoro

PORTOGRUARO

Sono stati segnalati disservizi sulla rete Vodafone, in particolare nella zona di Borgo San Nicolò. Il segnale infatti non si riceve molto bene. Le reti mobili non sarebbero funzionanti in gran parte del popoloso rione portogruarese. Alcuni utenti si sono confrontati e si sono informati sull'origine del guasto. La Vodafone avrebbe risposto che effettivamente sono stati segnalati dei disagi e che entro 5 giorni, o al massimo la settimana, i servizi verranno ripristinati come in precedenza. (r.p.)

CAORLE

## Malattie della mente Corsi di sostegno dedicati ai familiari

CAORLE

«Cura per chi si prende cura». Al via le attività a sostegno di chi convive con persone affette da demenza o decadimento cognitivo finanziate dal comunale con l'ausilio del Centro anziani «S. Pertini» e personale qualificato. Il sostegno psicologico individuale/familiare, che si svolge attraverso un ciclo di colloqui concordati il martedì dalle 15 alle 18, e il sostegno psicologico di gruppo con cadenza mensile. Info: Centro Pertini: 0421/212368, Servizi Sociali: 0421/219251. (g.can.)